

Allegato 1

Protocollo di intesa per la realizzazione del Progetto “Uffizi Care” tra Ministero della Cultura, Presidente della Regione Toscana, Fondazione Solidarietà Caritas Onlus

TRA

Le Gallerie degli Uffizi, con sede in Firenze, piazzale degli Uffizi n. 6, rappresentate dal Dr. Eike D. Schmidt, C.F. SCHKTR68D22Z112K, nella sua qualità di Direttore e legale rappresentante delle Gallerie degli Uffizi, C.F. 94251640481, organo periferico con autonomia scientifica, finanziaria, contabile e organizzativa del Ministero della Cultura (d’ora in poi, “le Gallerie”)

E

La FONDAZIONE SOLIDARIETA’ CARITAS ONLUS, C.F. 94043850489, con sede legale in Via de’ Pucci 2 – 50122 Firenze, rappresentata dal Dott. Vincenzo Lucchetti, C.F. LCCVCN47E13G508R nella sua qualità di Presidente, (d’ora in poi, “Fondazione Solidarietà Caritas”)

E

Il Presidente della Regione Toscana, in qualità di Commissario Delegato OCDPC n. 872/2022 domiciliato per la carica a Firenze, in Piazza Duomo 1 (d’ora in poi, il “Commissario delegato”)

Congiuntamente “le Parti”

PREMESSO

- Ai sensi dell’art. 119 del D.Lgs. 42/2004, meglio noto come Codice dei Beni Culturali, il Ministero della Cultura garantisce la tutela e la conservazione del patrimonio culturale italiano, assicura la fruizione dei beni culturali presenti negli istituti e nei luoghi della cultura dello Stato, favorisce la diffusione della conoscenza del patrimonio attraverso accordi con l’Università e gli Enti territoriali;
- Le Gallerie, come previsto nello statuto, perseguono la propria mission istituzionale di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale svolgendo direttamente le attività anche in collaborazione con altre Istituzioni Pubbliche o Enti privati, purché senza scopo di lucro, con possibilità di stipulare all’uopo protocolli di Intesa ed accordi;
- Le Gallerie, attraverso il Dipartimento per l’Educazione, sviluppano progetti educativi e di valorizzazione rivolti ad una vasta utenza costituita da fasce di pubblico diversificate con specifici programmi opportunamente predisposti;
- L’ Area Mediazione Culturale e Accessibilità del suddetto Dipartimento, si occupa, tra l’altro, di definire progetti educativi, culturali e di socializzazione, favorendo iniziative di accoglienza rivolte a tutte le persone, famiglie e bambini;
- Con il progetto culturale “Uffizi Care”, d’ora in poi “il Progetto”, le Gallerie degli Uffizi intendono fornire il proprio apporto all’interno della rete di accoglienza regionale nei confronti di soggetti beneficiari di protezione internazionale, protezione speciale o protezione temporanea, rafforzando la propria offerta di progetti educativi e di socializzazione rivolta a persone in fuga dalle guerre dando così occasione per raccogliere le forze e favorire la serenità, specialmente nei più piccoli, attraverso il contatto con l’arte e la bellezza. Il museo, dunque, proponendo l’esperienza della bellezza in contrapposizione all’orrore e il dialogo tra culture contro ogni deriva nazionalista, agisce concretamente con un progetto guidato dallo spirito (divenuto ormai valore europeo) dell’”I care”;

VISTI

- il decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 (Codice della Protezione civile) e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo n. 117/2017 "Codice del Terzo settore";
- la legge regionale n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto" del 28/02/2022;

- il decreto legge n. 16 del 28/02/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" e in particolare l'art. 3 "Accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina";
- la OCDPC n. 872 del 4/03/2022, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina ed in particolare il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato per coordinare l'organizzazione del concorso dei propri sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina;

DATO ATTO

- che la Fondazione Solidarietà Caritas, con la propria attività, si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, promuovendo la diffusione della cultura dell'accoglienza, dell'integrazione e del volontariato, finalità tutte ispirate al principio evangelico della carità ed alla Dottrina Sociale della Chiesa; nell'ambito del presente Progetto la stessa provvederà ad individuare, tra i propri assistiti, i soggetti beneficiari di protezione internazionale, protezione speciale o protezione temporanea che potranno prendervi parte, mettendo all'uopo a disposizione un operatore per l'accompagnamento dei gruppi, i mezzi per il trasporto degli stessi al museo e, quando necessario, i propri mediatori linguistici/culturali.
- che il Commissario delegato, in base a quanto previsto nella OCDPC n. 872/2022 ed in particolare tenuto conto che le Regioni assicurano nell'ambito dei propri territori, il coordinamento dei sistemi regionali di protezione civile per lo svolgimento delle attività di competenza dei rispettivi Commissari delegati, ha previsto nell'ordinanza commissariale n. 25/2022 di attivarsi con il sistema di protezione civile toscano, che trova la sua peculiarità nella partecipazione del volontariato organizzato ed iscritto nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile;
- che il Commissario delegato quindi può rappresentare un punto di contatto tra "le Gallerie" e i profughi provenienti dall'Ucraina, ospitati presso le strutture di accoglienza del territorio regionale, mediante il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile sia ai fini della predisposizione degli elenchi di soggetti interessati sia per il loro trasporto sia per i servizi di mediazione culturale o linguistica;
- che a fronte della straordinarietà della situazione connessa alla grave crisi internazionale in atto, le Parti convengono nell'opportunità di sottoscrivere un protocollo di intesa con lo scopo di seguito specificato, quale importante forma di raccordo tra amministrazioni ed enti diversi, volta a creare nuove sinergie per dare luogo ad iniziative educative e di socializzazione sul territorio;

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 Oggetto del Protocollo

La finalità del presente Protocollo d'Intesa è quella di avviare una collaborazione tra le Parti in vista della realizzazione di attività conoscitive, educative e di socializzazione.

Mediante tali attività, adulti e bambini avranno modo di esplorare i musei delle Gallerie degli Uffizi, partecipare a laboratori linguistici, vedere come il museo si prende cura delle sue collezioni attraverso incontri con restauratori, giardinieri e tutti gli altri professionisti che compongono lo staff delle Gallerie.

E' fatta salva sin d'ora la possibilità di altri enti e/o soggetti di prendere parte alle attività oggetto del presente Protocollo sottoscrivendo apposite atti a latere.

Art. 3 Attività

Con il presente Protocollo d'intesa le parti si impegnano alla realizzazione delle attività meglio dettagliate nel progetto di accoglienza, secondo modalità di volta in volta concordate tra le Parti.

Le attività consisteranno in uno o due incontri settimanali organizzati in piccoli gruppi composti da n. 7 (sette) membri, tra adulti e/o bambini, oltre a 1 (uno) accompagnatore e a 1 (uno) mediatore linguistico messi a disposizione dalle Parti.

Per lo svolgimento delle stesse, le Gallerie consentiranno ai partecipanti l'ingresso prioritario e gratuito al Museo.

Art. 4 Durata

Il protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione e sino al 31.12.2022. Lo stesso potrà altresì essere prorogato qualora ne ricorrano le condizioni, di concerto tra le Parti; inoltre, ove venga prorogato lo stato di emergenza nazionale di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28/02/2022, le Parti potranno valutare l'opportunità di prorogare la convenzione in oggetto per la nuova durata dello stato di emergenza.

Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'Intesa dandone comunicazione all'altra mediante preavviso scritto di almeno trenta giorni. Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso.

Art. 5 Oneri e responsabilità

Nessun onere è reciprocamente dovuto per la realizzazione del presente Protocollo di intesa; ognuna delle Parti provvederà alle proprie spese con i propri fondi.

La Caritas e il Commissario delegato garantiscono che i soggetti individuati siano beneficiari dello status di protezione internazionale, protezione speciale o protezione temporanea, quale condizione all'ingresso prioritario e gratuito ai Musei delle Gallerie.

Art. 6 Volontari di protezione civile

Qualora, per le attività di cui in oggetto, fosse necessario il supporto delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, il Commissario delegato, secondo quanto previsto dall'articolo 5 OCDPC n. 872/2022 e previa condivisione con il Dipartimento di protezione civile, può impiegare i volontari di Protezione Civile delle organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile a cui spettano i benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del D.lgs. n. 1/2018, con oneri a carico delle risorse previste dall'articolo 6 della citata ordinanza.

Art. 7 Garanzie

Ciascuna delle parti esonera e tiene indenne l'altra da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare a terzi dall'esecuzione delle attività inerenti il presente Protocollo.

Art. 8 Referenti

Referenti del presente Protocollo d'intesa sono:

- per le Gallerie degli Uffizi, la Dottoressa Silvia Mascacchi, Responsabile del Dipartimento per l'Educazione e la dott.ssa Anna Soffici, responsabile dell'Area Mediazione Culturale e accessibilità del Dipartimento;
- per la Fondazione Solidarietà Caritas, il dott. Marzio Mori referente dell'Area Profughi e Richiedenti Asilo;
- per il Commissario delegato, l'Ing. Bernardo Mazzanti, Dirigente del Settore di Protezione Civile Regionale.

Art. 9 Controversie

Per ogni eventuale controversia dovesse insorgere in ordine all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, qualora non si addivenga ad una soluzione di tipo stragiudiziale della vicenda, la competenza esclusiva è del foro di Firenze.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, i dati personali dei profughi raccolti dalla Fondazione Solidarietà Caritas per lo svolgimento delle attività di cui al presente protocollo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si specifica che il Commissario Delegato è il titolare del trattamento (dati di contatto: Ing. Bernardo Mazzanti); il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno conservati presso gli uffici delle Parti e dell'Ente del Terzo Settore sopra indicato, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Agli interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Potranno inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati

personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Per la realizzazione del Progetto "Uffizi Care", si nomina Fondazione Solidarietà Caritas onlus, in persona del suo Presidente, legale rappresentante e titolare del trattamento dei dati, Vincenzo Lucchetti, Responsabile Esterno del trattamento dei dati effettuati anche con strumenti elettronici o comunque automatizzati o con strumenti diversi, per l'ambito di attribuzioni, funzioni, competenze comprese tutte le eventuali succursali e distaccamenti.

Art. 11 Registrazione dell'atto

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al D.P.R. 131/1986 e s.m.i. a cura e spese della Parte richiedente ed è esente da imposta di bollo in conformità all'art. 82 comma 5 del D.Lgs. 112/2017.

Articolo 12 Disposizioni connesse alla emergenza epidemiologica

Le Parti si impegnano al rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica, sia per i propri dipendenti o volontari impiegati sia per i profughi, ed in particolare a quanto previsto nella OCDPC n. 873/2022.

Articolo 13 Firma digitale

Il presente protocollo, redatto in unico originale, viene sottoscritto mediante apposizione di firma digitale delle parti, ai sensi degli articoli 15 comma 2 bis legge n. 241 del 07/08/1990 e 24 D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, e loro successive modifiche ed integrazioni.

Per LE GALLERIE DEGLI UFFIZI
Il Direttore, Dott. Eike D. Schmidt

Per FONDAZIONE SOLIDARIETA' CARITAS ONLUS FIRENZE
Il dott. Vincenzo Lucchetti

Per il COMMISSARIO DELEGATO
Il Presidente della Giunta regionale Eugenio Giani